

stabilito col decreto luogotenenziale 1916, n. 1731, anche alla coltivazione dell'orzo.

Quanto al decreto n. 778 del Ministero della guerra, d'accordo con questo dell'agricoltura, sono in corso studi fra i due Ministeri interessati per vedere se, e fino a quale punto, sia possibile estendere l'impegno di acquisto da parte dell'autorità militare al prodotto raccolto nei mesi dopo il luglio prossimo.

« Il sottosegretario di Stato
« CANEPA ».

Di Caporiacco. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere se e quali provvedimenti intenda adottare a favore di quegli insegnanti medi di nuova nomina, i quali, per ragione di mobilitazione, non abbiano potuto subire le ispezioni necessarie per l'avanzamento ad insegnanti ordinari, sicchè vengono a trovarsi nella dolorosa condizione, per causa indipendente da essi, di poter giungere all'ordinariato soltanto dopo un periodo di tempo assai superiore al regolamentare triennio di straordinario, visto che, a norma delle vigenti disposizioni, non può ai suddetti insegnanti essere ritenuto valido, agli effetti della carriera didattica, il periodo di tempo trascorso sotto le armi ».

RISPOSTA. — « Il Ministero ha già allo studio un provvedimento di carattere generale sulla materia di cui giustamente si interessa l'onorevole interrogante, secondo il quale nessun danno di carriera sarà risentito dagli insegnanti di nuova nomina che, prestando o avendo prestato servizio militare, non poterono compiere nella scuola il periodo di prova necessario per la loro promozione ad ordinari o per il passaggio definitivo ad altro ruolo.

« Il sottosegretario di Stato
« ROTH ».

Dore. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se allo scopo di impedire i troppo frequenti allagamenti della pianura di Orosei e della vicina Baronina che distruggono periodicamente ogni coltura agraria e specialmente le seminazioni del grano, minacciano gli abitati e diffondono la malaria, non creda necessario e urgente completare, con mezzi più razionali e sicuri, l'arginamento del Cedrino di pari passo alla costruzione dei canalini irrigatori delle acque del Cologone; e per evitare il riflusso dello stesso Cedrino, in causa delle sabbie che ne ostruiscono la foce ad ogni

straripamento, non ritenga ugualmente indispensabile ed urgente costruire la foce armata in conformità alle proposte del Genio civile di Sassari ».

RISPOSTA. — « Si assicura l'onorevole interrogante che è già in corso di compilazione il progetto per le riparazioni dell'argine distrutto del fiume Cedrino e si sta allestendo anche un progetto di massima per la protezione della foce con la quale ultima opera verrà assicurata la difesa della pianura di Orosei.

« È anche in corso di studio il progetto delle opere occorrenti a difendere il piano di Galtelli.

« A tali opere sarà dato il massimo impulso.

« Per quanto riguarda i canali irrigatori con derivazione delle acque del Cologone da parte del competente Ministero di agricoltura è stato già dato incarico all'ingegnere del Genio civile di Sassari per la compilazione del relativo progetto.

Il sottosegretario di Stato
« DE VITO ».

Joete. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non giudichi conveniente ed opportuno che, nell'interesse della scuola e degli aventi diritto, si proseguiva l'interrotta assunzione degli insegnanti medi, beneficiati dall'articolo 47, legge 16 luglio 1914, n. 679, tanto più che gran parte di essi sono già professori di ruolo, ed il loro passaggio al ruolo superiore avverrebbe senza ripercussione sull'Erario dello Stato, e senza pregiudizio del decreto luogotenenziale sulle economie 18 novembre 1915 ».

RISPOSTA. — « L'interesse della scuola e dei vari aventi diritto, per cui si preoccupa l'onorevole interrogante, a causa dell'interrotta applicazione dell'articolo 47 della legge 14 luglio 1914, n. 679, non sarebbe convenientemente salvaguardato, adottando la soluzione che attraverso le sue parole appare da lui escogitata.

« Nelle diverse graduatorie, infatti, formate in applicazione del detto articolo, per le varie materie d'insegnamento e per le varie scuole, sono elencati insieme a professori di ruolo (che hanno diritto al passaggio da uno ad altro ruolo) anche estranei al personale delle Regie scuole medie e normali.

« Ora, a prescindere da ogni altra considerazione, è da osservare che non si può